



# VALENTINO DI CERBO

Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica  
Vescovo di Alife - Caiazzo

Prot. 44/2014

## DECRETO

### PER LA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

La celebrazione del Sacramento del Matrimonio costituisce una tappa importante della vita di fede degli sposi e dell'intera comunità ecclesiale. Purtroppo, elementi di carattere culturale, una visione privatistica della vita cristiana e spinte consumistiche, tendono a oscurare il dono di Dio e ad evidenziare aspetti secondari ed estranei alla dimensione religiosa dell'evento. Tali fattori, talora conducono ad evidenti abusi che occorre evitare in ogni modo, per salvaguardare la dignità del Sacramento e favorirne l'autentica dimensione (CJC, cann. 1055 ss). Pertanto, dopo aver consultato il Presbiterio diocesano, decreto che

1. La celebrazione del Sacramento del Matrimonio avvenga **normalmente nella Chiesa parrocchiale** di uno dei Nubendi (CJC, cann 1115-1118), o, in via straordinaria, nei Santuari diocesani di seguito elencati:
  - Santa Maria Occorrevole, in Piedimonte Matese;
  - Santa Maria a Castello, in Formicola;
  - Madonna del Bagno, in Gioia Sannitica;
  - Madonna del Castello, in Letino;
  - Madonna Addolorata, in Alvignano;
  - Madonna della Grazia, in Alife.
2. E' espressamente proibita la celebrazione del Matrimonio negli oratori, nelle cappelle private e gentilizie, nei locali degli alberghi e dei ristoranti, nelle rettorie e nei giardini (C.E. I., Direttorio per la Pastorale della Famiglia, cap. IV, n.82).
3. Si proibisce la celebrazione del Matrimonio nelle domeniche e nelle feste di precetto **per gli Sposi provenienti da altre Diocesi**.
4. Coloro che celebrano il matrimonio sono tenuti a **contribuire alle necessità della Comunità parrocchiale** (manutenzione dell'edificio sacro, spese per il culto, aiuto ai poveri...) con una congrua offerta. Per ragioni di giustizia e di carità, si chiede che tale offerta sia equivalente almeno al costo di un coperto del banchetto di nozze per i fedeli della Diocesi di Alife-Caiazzo e di due per quelli provenienti da altre Diocesi.

5. Le presenti norme **andranno in vigore dal 1 ottobre 2015**. Si dispone che vengano portate a conoscenza del Popolo di Dio nelle celebrazioni festive e nel corso dell'Itinerario di fede proposto ai Fidanzati in preparazione al Sacramento del Matrimonio e restino esposte nell'albo della Curia e delle Parrocchie.

Dalla Curia Vescovile, in Piedimonte Matese, 1 settembre 2014



Il Cancelliere Vescovile

*Angelo Salerno*

(Sac. Angelo SALERNO)